



La Cerimonia 'dell'inaugurazione dell'Ospedale Inglese

Le sale comuni sono veramente ben preparate e tenute, le stanze private sono elegantissime, nella loro voluta, ma originale semplicità. Queste stanze private sono otto: alcune recano i nomi di munifici donatori: vi sono tre stanze riserbate per casi d'isolamento. L'ospedale ha una sua sala di operazione, costruita ed arredata secondo i più moderni sistemi. I malati ospiti della Casa, possono scegliere e far venire medici e chirurghi di loro fiducia.

Sappiamo già che l'edificio dove ora ha sede l'ospedale apparteneva alla famiglia Corner. Sappiamo che quivi fu Pio VII, il quale celebrò nella cappella patrizia della Casa. Una lapide murata sulla parete sopra la scala, ricorda l'avvenimento. Ultimamente (1870) prima che la casa fosse acquistata per l'ospedale britannico americano, vi abitò una famiglia Sambo.

## LA LAPIDE AI CADUTI.

La lapide ai caduti, fu collocata alla Giudecca fin dall'agosto 1919, per merito di un allora fiorente *Comitato per gli interessi dell'isola*, alla cui iniziativa aveva risposto tutta la popolazione, con slancio d'affetto, per i suoi eroi morti sul campo dell'onore.

Un resoconto stampato sur un settimanale cattolico ci dà i particolari della bella cerimonia. Dapprima furono celebrate solenni esequie, nella parrocchiale di Sant'Eufemia, da don Mason, presenti le auto-